

VareseNews

«Perché l'Arpa non rende pubblici i dati sulle acque?»

Pubblicato: Lunedì 2 Luglio 2007

«Invitiamo l'Arpa a rendere pubblici i dati sullo stato di salute delle acque lombarde». L'invito è di Legambiente lombardia che contesta all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente di non pubblicare sul sito internet i risultati delle sue analisi.

«Il nostro monitoraggio – spiega **Damiano Di Simine**, presidente di Legambiente Lombardia – non vuole sostituirsi alla patente di balneabilità che spetta all'Arpa e al ministero della Salute, ma restituisce un'istantanea sullo stato di salute delle acque balneabili al momento dei prelievi, quasi sempre effettuati in presenza di bagnanti. Noi segnaliamo la difficoltà di reperire i dati sulla balneabilità dei laghi lombardi, informazioni che invece andrebbero diffuse il più possibile a beneficio dei cittadini».

Sul sito dell'Arpa (<http://www.arpalombardia.it>) c'è un "Rapporto sulle acque superficiali" che risale però al 2005.

I rapporti tra Legambiente e Arpa vanno meglio in Piemonte, come conferma la presidente ambientalista **Vanda Bonardo**: «Noi riusciamo a lavorare abbastanza in sintonia. Abbiamo organizzato anche una conferenza stampa comune dove abbiamo reso noti i dati. Sulla sponda piemontese del Maggiore abbiamo ottenuto risultati importanti, come confermano i dati relativi a località come Cannero Riviera, Cannobio Lido e Oggebbio».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it